

## **Relazione Segreteria generale su deleghe sport e legalità, carceri e lotta alle mafie**

Come richiestomi sono a relazionare sullo stato dell'arte dell'impegno di Arcigay nel settore sport e legalità, carceri e lotta alle mafie.

ho chiesto ai delegati in segreteria che si occupano di seguire i due settori , Marco Arlati e Daniela Lourdes Falanga una relazione sulle attività svolte e sulle attività in programma nell'immediato futuro, così da poterle condividere con l'intero Consiglio Nazionale.

Relazione settore Legalità, carceri e lotta alle mafie (Daniela Lourdes Falanga)

Gentilissimi soci,

ho accolto con commosso rispetto le vostre critiche in merito alla mia persona come delegata alla Segreteria Nazionale.

Il mio costante e totale senso di responsabilità nei processi politici e legati al volontariato, si sono scontrati negli ultimi anni con gravi problemi personali che, spero, non debbano essere analizzati. Situazioni che non hanno mai inficiato la mia azione di volontariato e attivista nella cura e per la cura delle persone incontrate e per i temi trattati. Situazioni che, però, hanno interdetto la mia presenza alle assemblee nazionali Arcigay e hanno, come evidenziato dalle vostre critiche, condizionato l'idea di un'assenza piena e disinteressata.

Per questo motivo vi chiedo di comprendere, dopo aver esaminato il report e gli obiettivi seguenti, la traccia di umana fragilità che pervade enormemente un'attivista in difficoltà, doppiamente lesa nei momenti di grave difficoltà, perché inficiata nel chiedere aiuto. Chi si occupa di realizzare cambiamenti e dare soluzioni, si ritrova spesso nell'impossibilità di occuparsene per sé.

Vi ringrazio per il valore che date alle questioni di marginalità di cui mi occupo da decenni, in cui ho spesso sentito solitudine.

### REPORT

- 17 novembre 2022: invitata da Coming-Aut LGBTI+ Community Center di Pavia presso l'Università degli Studi di Pavia per discutere di antimafia attraverso la mia esperienza.

- 30 novembre 2022: incontro con Garante Nazionale dei detenuti per trattare della questione carceri e persone LGBTQIA+.
- 9 febbraio 2023: intervistata per fatti di cronaca riportante caso di una donna trans picchiata dal figlio di un boss della camorra.
- 14 giugno 2023: invitata al “Festival del giornalismo”, Ronchi dei Legionari, per trattare la questione legalità con approccio internazionale nell’incontro intitolato “Rispetto dei diritti della comunità LGBTQIA+”.
- 16 giugno 2023: invitata al Catania Pride Village 2023 per discutere di mafie nell’ambito della mia nomina alla Segreteria Nazionale Arcigay.
- 06 agosto 2023 realizzazione questionario per monitoraggio carceri, da rimandare ai comitati Arcigay che si occupano di persone lgbtqi+ in detenzione.
- 7 settembre 2023: invitata presso l’Associazione Giovanni Panunzio, Foggia, nell’ambito dell’evento “L’emancipazione delle persone LGBTI+ contro i codici di comportamento mafioso: una nuova forma di antimafia.
- 4 novembre 2023: intervista in merito agli articoli riportanti i rapporti sessuali tra agenti penitenziari e donne transgender nel carcere di Rebibbia.
- 15 giugno 2024: invitata a Catania nell’ambito del progetto “Le scarpe dell’antimafia”.
- Agosto 2024: partecipo al progetto europeo Strengthening the rights of LGBTQ detainees in the EU. Il progetto aumenterà la consapevolezza e valuterà gli standard pertinenti, nonché le sfide, le lacune e le buone pratiche in merito ai diritti fondamentali delle persone LGBTIQ in detenzione in ambito europeo.
- 7 novembre: partecipo al Focus group nel merito del progetto europeo Strengthening the rights of LGBTQ detainees in the EU.

- 21 gennaio 2025: incontro con il Rappresentante dei Garanti italiani dei Detenuti Samuele Ciambriello per discutere delle persone LGBTQIA+ in stato di detenzione. Si è fatta esplicita richiesta di organizzare un tavolo nazionale per trattare la questione.
- 7 febbraio 2025: partecipo al convegno “Genitori e Figli anche in carcere?” Presso il Dipartimento di Giurisprudenza, Aula 4, Messina.

Dalla mia nomina in Segreteria Nazionale ho alimentato diverse discussioni in diversi ambiti politici, verificabile in diverse interviste, discutendo in ambito nazionale internazionale di legalità e antimafia.

Ho attivato percorsi di formazione con agenti penitenziari nella Regione Campania. Ho attivato due percorsi lavorativi in seguito alla fine della detenzione di un uomo trans e una donna trans in Campania.

Nei Carceri di Pozzuoli, Poggioreale e Secondigliano, seguo persone LGBTQI+ provenienti dalle carceri di tutta Italia.

Mi occupo dei permessi di soggiorno per i richiedenti e le richiedenti asilo.

Incontro migliaia di ragazzi e ragazze nelle scuole della Campania per discutere di antimafia, legalità e questioni LGBTQIA+.

#### OBIETTIVI:

Sarà inviata una mail a tutti i comitati Arcigay per chiarire quali si interfacciano con le persone LGBTQIA+ detenute.

Si chiederà incontro per ascoltare le parti interessate.

Si farà una breve formazione alle persone dei comitati interessati con la consegna del questionario di monitoraggio da me realizzato, e riadattato nei nostri momenti di formazione, per realizzare una prima indagine da utilizzare come ricerca e nei contesti politici. La scheda-

questionario sarà indirizzata alla popolazione LGBTQIA+ carceraria. Insieme comprenderemo in che modo tracciare i dati e il sistema da utilizzare per la privacy.

Nei prossimi mesi si sta valutando l'organizzazione di un convegno nazionale con la presenza del\* Garante dei Detenuti Nazionale, diversi Garant\* dei Detenuti Regionali e Magistrati di sorveglianza.

Nei prossimi mesi sarò, insieme all'associazione Antigone, presso una delle città europee designate ad ospitare il Convegno per la discussione finale del progetto "Strengthening the rights of LGBTQ detainees in the EU".

Relazione settore sport (Marco Arlati)

Buongiorno a tutto il consiglio nazionale.

Purtroppo a causa di impegni lavorativi non posso essere presente al CN dell'Aquila.

La mia relazione si concentra sull'ultimo anno perché gli anni precedenti sono stati presentati nei vari CN dedicato ai bilanci e alle relazioni di segreteria.

Nel 2024 il gruppo sport di Arcigay ha continuato a lavorare sui progetti di ampio respiro, che da anni si sviluppano ed evolvono.

Da Gennaio a Giugno 2024 è stato sviluppato "Italia in campo contro l'omolesbobitansfobia AWARDS 2024", in cui oltre a atleta, società sportiva, giornalista sportivo, tifoseria e outdoor/benessere è stata

introdotta una nuova categoria molto importante: bilanci sociali di società sportive. Anche in questa edizione abbiamo ottenuto buoni risultati, coinvolgendo le realtà LGBTQIA+ italiane, portando la prima fase della

votazione della commissione a Rimini il 25 Maggio, in collaborazione con Arcigay Rimini che per l'occasione ha lanciato il suo gruppo sportivo e la nuova squadra di volley nata dentro Arcigay Rimini.

La collaborazione di questa prima fase ha visto coinvolta anche AICS e il Bagno "La Community 27", realtà importante per la nostra comunità, che ha deciso di investire nello sport portando a 2 i campi da beach per

l'occasione e permettendo di avere visibilità al progetto.

La fase finale di consegna delle targhe è avvenuta a Giugno nella sala consiliare di CONI Lombardia. Per la prima volta Arcigay è entrata dentro una sala ufficiale del CONI, non solo

portando la fase finale degli AWARDS, ma portando anche una formazione sulle atlete intersex, 2 mesi prima dei casi sportivi arrivati alle olimpiadi di Parigi.

Inoltre la giornata scelta per la consegna dei premi del convegno è stata il 1 Giugno, Giornata Nazionale dello Sport, chiudendo una collaborazione importante con il Cassina Calcio che da sempre organizza uno

dei tornei giovanili più importanti della Lombardia. Nella nostra collaborazione siamo riusciti a chiedere che il torneo fosse per la prima volta anche rivolto alle squadre femminili della Lombardia, e che le partite finali fossero giocate proprio il sabato pomeriggio. Arcigay ha consegnato i premi alle vincitrici. Il 17 Maggio abbiamo potenziato la collaborazione con la lega di serie D – Lega Nazionale Dilettanti con una

nuova campagna contro l'omolesbobitransfobia nel mondo del calcio giovanile, puntando molto sul valore del coming out, soprattutto per le persone in età giovanile che giocano a calcio.

Il 28 Giugno siamo stati invitati come relatori all'Università Sapienza di Roma per il convegno: GIORNALISMO SPORTIVO e persone lgbtqia+, un convegno/formazione che dava crediti per i giornalisti presenti. Prosegue quindi la strategia che abbiamo messo in campo di tenere una forte relazione con le università, e la continua costruzione di un dialogo con il giornalismo sportivo.

Il 29 Giugno eravamo presenti al torneo di calcio LGBTQIA+ “Fritto Misto” svolto a Torre del Lago e organizzato dai Revolution di Firenze. Questo torneo è stato molto importante perché si è deciso di svilupparlo con una formula differente: le persone si iscrivevano singolarmente e poi le squadre, in base ai ruoli, si creavano al momento. Questa modalità ha permesso a tutte le persone che non avevano una squadra di partecipare, proponendo un modello nuovo di inclusione all'interno del circuito calcio LGBTQIA+.

La collaborazione con le realtà sportive è sempre più forte e l'obiettivo è quello di far avvicinare sempre più le realtà sportive alle arcigay locali sui territori dove queste operano.

Il 26 Luglio sono partite le Olimpiadi a Parigi. È stato lanciato il filmato legato alla campagna stop omolesbobitransfobia nello sport. Lo spot è stato costruito in maniera tale da poter essere utilizzato in qualsiasi momento per uno spot televisivo o per essere trasmesso sugli schermi all'interno degli stadi o negli impianti sportivi.

Nel mese di Agosto siamo intervenuti con comunicazioni a sostegno di Valentina Petrillo, atleta trans parolimpica che per la prima volta ha partecipato ad una olimpiade. Gli attacchi subiti erano sia nazionali sia

internazionali.

Il 30 e 31 Agosto eravamo presenti al primo torneo di Volley LGBTQI+ a Rimini con il gruppo sport e la neonata squadra di volley dell'Arcigay di Rimini. Un risultato frutto dei mesi precedenti di lavoro nella costruzione della strategia in ambito sportivo di Rimini.

Il 31 Agosto Arcigay Sport è intervenuto con comunicazioni per prendere posizione nei confronti del caso atlete intersessuali alle olimpiadi. È stato fondamentale poter ribadire di aver fatto un convegno su tale

argomento dentro l'istituzione del CONI Lombardia. Affrontare certe tematiche dentro le istituzioni sportive aiuta l'autorevolezza di Arcigay e permette di effettuare formazione dentro le istituzioni sportive stesse.

Il 26 settembre siamo intervenuti sul caso di omofobia presentatosi dentro la Federazione Danza Sportiva e musicali FIDESM. La presidente della Federazione ha risposto immediatamente e ha acconsentito ad un

incontro per capire, insieme al loro safeguarding, come intervenire sull'episodio. Siamo tutt'ora in contatto perché abbiamo chiesto di costruire una campagna di inclusione insieme ad Arcigay.

Il 27 settembre abbiamo effettuato la riunione con UISP per il progetto a cui avevamo dato il patrocinio e per valutare la nuova progettualità nel 2025 sempre rivolto al miglioramento dell'accessibilità e nella messa in sicurezza negli spazi in cui si svolge l'attività sportiva di base e nella sperimentazione di nuove possibilità di gioco con squadre miste e non legate al genere o al sesso delle persone partecipanti.

Anche nel 2024 abbiamo continuato sul progetto di formazione interna in collaborazione con la delega formazione. Il 28 - 29 settembre abbiamo effettuato un convegno con Arcigay Vicenza e poi effettuato la formazione per la creazione del gruppo sport di Vicenza e l'attivazione di un progetto formativo per le realtà sportive sul territorio di Vicenza denominato " Tutti i colori dello sport".

Il 6 Ottobre abbiamo aderito alla petizione di ILGA WORLD per promuovere l'inclusione delle persone trans, gender diverse e intersex nello sport come diritto umano, ribadendo anche a livello internazionale la nostra posizione sul difendere il diritto di tutte e tutti a poter accedere e praticare sport, e al rifiuto della creazione delle terze categorie per le gare di alto livello.

Il 21 Ottobre siamo intervenuti alla riunione da noi promossa insieme ai Toret, Lupi, Bugs e Revolutions, del circuito calcio LGBTQI+ italiano. Questo circuito ha iniziato un percorso di valutazione del valore dei tornei di calcio della nostra comunità, e su come questi debbano cambiare nel futuro per tornare ad avere la loro funzionalità di aggregazione, visibilità e condivisione delle buone prassi. Un percorso che occuperà i prossimi due anni ma che da tutte le realtà è stato identificato come essenziale per non sfibrarsi e diventare sempre più un puro torneo di calcio.

La seconda riunione del circuito calcio è stata effettuata in presenza durante il torneo del 26 Ottobre, dove sul tavolo è stato anche posto la questione della formazione delle persone che partecipano ai tornei, che non provengono da arcigay locali o da realtà sportive locali, e che in passato hanno tenuto comportamenti non in linea con gli ideali e i valori che sono alla base di questi tornei.

Crediamo come gruppo sport che una questione su cui porre l'attenzione è la formazione di coloro che fanno parte della nostra comunità e vivono le squadre lgbtqi+ solo per una questione puramente sportiva, senza

capire il valore forte alla base dei tornei che vengono costruiti.

In data 8 Novembre abbiamo effettuato la riunione con la Presidente della Federazione danza sportiva e il Safeguarding della stessa federazione. Ci siamo lasciati con l'accordo di iniziare una collaborazione forte nel 2025, con la costruzione insieme di una campagna contro l'omolesbobitranfobia dentro la federazione danza.

Il 19 Novembre eravamo ospiti allo stadio Olimpico di Roma della Lega Nazionale Dilettanti, che presentava per la prima volta nella storia il suo bilancio sociale, al cui interno erano presenti le campagne e le

collaborazioni svolte negli ultimi 2 anni con Arcigay.

Per la prima volta nel bilancio sociale di una lega di calcio Arcigay era presente e partner consolidato.

Un lavoro intenso che proseguirà nei prossimi mesi attraverso una formazione interna ai dipendenti della Lega Nazionale Dilettanti. Per noi è fondamentale avere un progetto nel medio lungo periodo e in continua

evoluzione con la Lega Nazionale Dilettanti, che ha più di 1.000.000 di persone iscritte di cui 700.000 hanno

meno di 18 anni. Una Lega territoriale che tocca tutta Italia, e permette di diffondere i messaggi di contrasto ad ogni forma di discriminazione in maniera capillare a milioni di persone.

I mesi di Novembre e Dicembre sono stati utilizzati per la costruzione del progetto che riguarderà il 2025, anno preolimpico. Nel CN di Lecce la scaletta eventi e la struttura verrà presentata nella sua interezza.

La visione strategica è quella di utilizzare questo anno per affrontare tutti i temi per noi importanti e poi portarli politicamente alla massima visibilità durante le Olimpiadi invernali Milano Cortina che partiranno l'8 Febbraio 2026.

A Dicembre abbiamo ipotizzato e cercato l'idea migliore per costruire insieme alla Rete Trans Nazionale la campagna di sensibilizzazione " Sport e persone Trans", la proposta è in fase di valutazione e confronto e sarà oggetto di confronto interno della rete stessa nel mese di gennaio.

Infine accogliamo la sollecitazione e caldegiamo l'approvazione da parte del Consiglio Nazionale del documento proposto dall'Arcigay del Trentino per la maggior valorizzazione della comunicazione e creazione di un Vademecum per indirizzare la creazione di gruppi sportivi, uno strumento che ci permetterà di sistematizzare in forma scritta i contenuti che abbiamo già parzialmente messo a sistema con le formazioni realizzate in collaborazione con la delega formazione, confrontandoci sulle necessità specifiche delle persone trans e non binarie che praticano attività sportiva con la Rete Trans Nazionale.